

Piano di orientamento

per l'educazione e la formazione nelle scuole materne del
Baden-Württemberg (fase pilota)

Informazioni per le scuole materne, i genitori e le scuole



Baden-Württemberg

MINISTERIUM FÜR KULTUS, JUGEND UND SPORT

Il bambino al centro della formazione e dell'educazione

Carissimi partecipanti,



Helmut Rau MdL
Ministro della Cultura,
dei giovani, dello sport
nel Land del
Baden-Württemberg

i bambini riservano sempre nuove idee e sono sempre curiosi di tutto ciò che succede intorno a loro. Hanno bisogno di spazio per dare libero sfogo ai loro talenti, per scoprire se stessi e il mondo – fin dall'inizio. Nel fare questo, loro hanno bisogno di sostegno e di assistenza, secondo la loro età e le loro capacità. Questo è il concetto chiave del Piano di orientamento, il quale promuove le scuole materne nei diversi compiti della formazione didattica per i bambini in età pre-scolare.

Nel novembre 2005 è stato pubblicato il Piano di orientamento e a partire dal giugno 2006 viene sperimentato con un supporto didattico-scientifico. Nei prossimi tre anni ogni scuola materna può raccogliere autonomamente delle esperienze con il piano di orientamento e può contribuire al suo sviluppo ulteriore.

Il bambino è al centro del Piano di orientamento. Un particolare ruolo ricopre lo sviluppo linguistico, chiave per molti altri processi formativi. Perciò il Piano di orientamento offre un valido ausilio per riconoscere i problemi al loro nascere e per risolverli, preferibilmente per evitarli. Tutti i contenuti del Piano di orientamento sono fissati precisamente con il piano didattico della scuola elementare, in modo che il percorso formativo dei bambini continui senza interruzioni dalla scuola materna alla scuola elementare.

Il Piano di orientamento prende in considerazione i talenti e le motivazioni dei bambini e li potenzia. È una parte fondamentale della politica formativa ed infantile nel Baden-Württemberg.

A handwritten signature in blue ink that reads "Helmut Rau". The signature is written in a cursive, flowing style.

Piano di
orientamento
per la formazione e
l'educazione
nelle scuole materne

A quale
scopo?



Visi di bambini:

Ognuno di loro è un paesaggio,
che vuole essere esplorato,
un libro aperto,
nel quale la saggezza
scoprirà i più grandi segreti
e verità.



Visi di bambini:

Ognuno di loro è un mondo.
Il loro pianto e il loro sorriso,
la loro meraviglia e la loro collera,
la loro vivacità nel gioco
e la loro dolcezza nel sonno.



E le loro domande:

Nel mare ci sono i pesci
che mangiano le persone.

Ma cosa ingoiano senno', se nessuna nave affonda?

Le api hanno una regina,
perché non hanno anche un re?

Gli animali di peluche erano vivi una volta
e si possono impagliare anche le persone?

Perché le lacrime sono salate?

Bisogna veramente morire?

Dove ero io,
quando non ero ancora al mondo?

Perché i bambini muoiono,
e le persone più vecchie continuano a vivere?
Perché un canarino non può volare fino in cielo?
Il latte del seno viene anche lui dalla mucca?

Che cos'è l'ombra,
e perché non si può fuggire da lei?
Perché ci sono quelli che muoiono di fame,
quelli che muoiono di freddo e i poveri?
E perché non si comprano niente per sé?
Perché non hanno soldi
e perché non gli si dà loro semplicemente qualcosa?

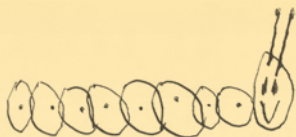
Un'aquila può volare fino in cielo?
Mosé era molto spaventato quando ha visto Dio?
Il tuono è un miracolo?
L'aria è Dio?
Perché non si può vedere l'aria?
Non lo sa nessuno in tutto il mondo?

Visi di bambini:

Visi di bambini e domande, domande.
Loro credono ancora: un giorno,
quando saranno grandi,
sapranno ogni cosa.

Testo: Konrad Weiß, regista, 1988, da
«Ed io cerco le mie foto dalla parete bianca..»
Fragments per un film su Janusz Korczak





Aree di formazione e di educazione

Corpo

I bambini sviluppano una percezione e sensibilità per il loro corpo e la possibilità di esprimersi. Essi ampliano le loro abilità e capacità motorie basilari e sviluppano una consapevolezza propria per mantenere sano il proprio corpo.



Sensi

I bambini sviluppano, acquisiscono ed educano i propri sensi e li utilizzano per assimilare il mondo in modo estetico, per orientarsi in esso e per essere parte di esso.



Lingua

I bambini vivono la lingua come strumento che li aiuta a scoprire e a capire il mondo. In ciò, essi ampliano e potenziano le loro capacità espressive verbali e nonverbali.



cazione nella scuole materne



Pensiero

I bambini danno libero sfogo ai loro pensieri e rivelano il mondo attraverso le osservazioni, le domande e gli esperimenti.

Sentimenti e partecipazione emotiva

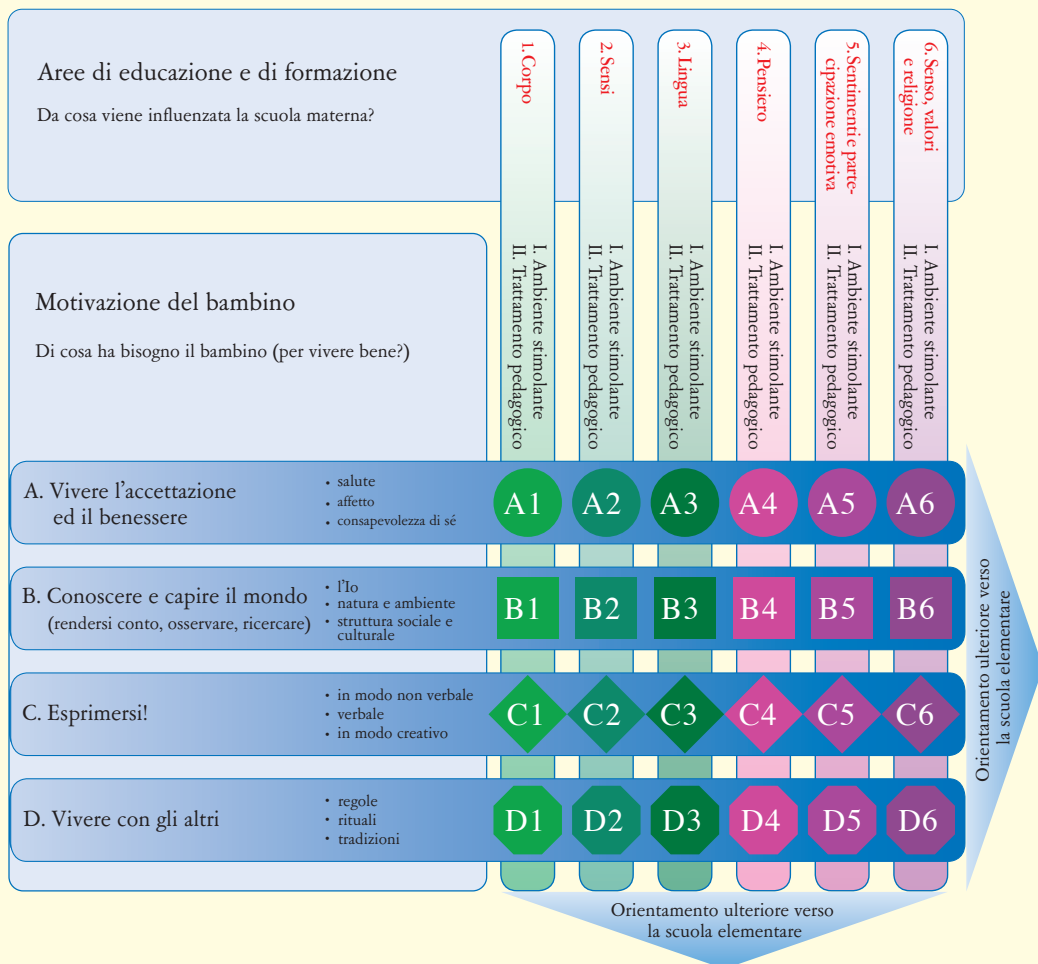
I bambini diventano coscienti delle proprie emozioni, imparano ad affrontarle in modo appropriato e ad acquisire un patrimonio di sensazioni e partecipazione emotiva.

Senso, valori e religione

I bambini vivono e comunicano orientamenti di sensi e valori e iniziano a creare consapevolmente una propria identità religiosa o relativa alla visione del mondo.



Matrice di educazione e di formazione:



Trattamento pedagogico reso concreto attraverso delle domande di stimolo

Orientamento per chi?

Il progetto è espressamente dedicato a tutti gli educatori e le educatrici di scuola materna, ai genitori e ai docenti. La stretta collaborazione di queste diverse categorie è una delle caratteristiche fondamentali di questo progetto.

Com'è la collaborazione con i genitori?

Una cooperazione per l'educazione e la formazione tra il personale docente ed i genitori implica la discussione di obiettivi comuni e di contenuti dell'attività pedagogica. Lo scambio periodico basato sulle osservazioni e sulle documentazioni dello sviluppo rappresenta in questo ambito una pietra miliare.

Com'è la collaborazione con i docenti?

Le scuole materne, i genitori e la scuola collaborano insieme con fiducia reciproca. Tra la scuola materna e la scuola viene stabilita una collaborazione sulla base di un piano cooperativo vincolante e da aggiornarsi regolarmente. L'ultimo anno di scuola materna acquista di conseguenza un'importanza enorme.

Com'è composta la fase sperimentale?

Nell'ambito di una fase sperimentale di durata triennale, alcune scuole materne selezionate vengono supportate in modo scientifico nella loro attività, in modo diretto e a scadenze regolari. Le scuole materne, le quali hanno presentato richiesta per avere un'assistenza di tipo scientifico ma che non sono state prese in considerazione, hanno comunque la possibilità di partecipare a dei sondaggi in forma scritta. Inoltre altre scuole materne sono state coinvolte attraverso un controllo casuale a campione ed hanno partecipato compilando dei questionari. Le esperienze della fase pilota, le informazioni ricavate da un'assistenza di tipo scientifico e l'intero processo di discussione relativo alla fase sperimentale aiuteranno a sviluppare ulteriormente il progetto di orientamento e, se necessario, a modificarlo.





Chi sono gli scienziati che compongono il team?

Per la regione del Württemberg: la Pädagogische Hochschule Ludwigsburg, Direttrice del progetto Prof. Dr. Edeltraud Röbe (Reuteallee 46, 71634 Ludwigsburg). Per la regione del Baden: la Pädagogische Hochschule Freiburg, Direttore del progetto Prof. Dr. Norbert Huppertz (Kunzenweg 21, 79117 Friburgo). Per la sezione chiave dedicata al sostegno precoce: Pädagogische Hochschule Ludwigsburg, sede esterna di Reutlingen, Direttrice del progetto Prof. Dr. Iris Füssenich (Pestalozzistraße 53, 72762 Reutlingen).

Come vengono formati le educatrici e gli educatori della scuola materna?

L'idea di aggiornamento «Piano di orientamento» è stata studiata insieme alle associazioni comunali, parrocchiali e alle altre associazioni promotrici indipendenti. È un'idea quadro ed è composta da pacchetti flessibili di sei, otto o nove giornate di corso d'aggiornamento. Tale idea fissa i contenuti vincolanti dell'aggiornamento ed è parte integrante delle direttive di supporto. Vengono inoltre formati anche 38.000 educatrici ed educatori, gli incaricati della cooperazione e tutti i docenti cooperativi delle 2.800 scuole elementari e delle scuole speciali con processo formativo.



Cosa è vincolante?

Il Piano di orientamento non è un programma di studi nel senso classico del termine, bensì un'indicazione formativa per tutte le persone ad esso partecipanti. Le formulazioni di obiettivi delineate nelle sei aree di educazione e di formazione sono vincolanti sia per le strutture che per i partecipanti. I metodi per raggiungere tali obiettivi possono essere tuttavia effettuati in modi molto diversi. Oltre a questi, vincolanti sono la documentazione relativa all'evoluzione di questo progetto e gli incontri con i genitori.



Piano temporale per la realizzazione:

- ▶ offensiva di aggiornamento 2006-2009
- ▶ assistenza scientifica 2006-2009
- ▶ introduzione vincolante del piano di orientamento nell'anno di scuola materna 2009/2010

Il Piano di orientamento è disponibile in ogni libreria al numero
ISBN-3-407-56338-8.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

www.kindergarten-bw.de

Ministero della cultura, dei giovani e dello sport · Schlossplatz 4, 70173 Stoccarda

Redazione: Christa Engemann (Responsabile), Claudia Scherer, Klaus Kehl

Testi: Christa Engemann · Organizzazione: Martin Conz

Layout: INFO & IDEE, Ludwigsburg



8.

Cambiamenti nel ruolo del personale pedagogico, monitoraggio e documentazione dello sviluppo, lavoro di gruppo potenziato; domande stimolanti come spunti di riflessione per lo scambio nel gruppo di lavoro, la scuola materna come organizzazione di apprendimento.

7.

Sei aree formative e di sviluppo:

- sensi • corpo • lingua
- pensiero • sentimenti e partecipazione emotiva
- senso, valori e religione.

6.

Tipo del supporto e del sostegno pedagogico: complessivo, comprensivo, individuale, orientato al progetto, creativo e orientato al problema.

I punti salienti del Piano di orientamento in breve

5.

Caratteristiche dell'apprendimento: il gioco come forma elementare dell'apprendimento; movimento come motore dello sviluppo di motivazione e disponibilità allo sforzo; scoperta attiva.

1.

Il Piano di orientamento rafforza il punto di vista del bambino.

2.

Il Piano di orientamento comprende principalmente le fasi di età dai 3 ai 6 anni; vengono tematizzati i processi di formazione a partire dalla nascita. Parte integrante del piano è la formazione ulteriore fino al decimo anno di età.

3.

Preparazione alla scuola elementare nell'ultimo anno di scuola materna e sostegno mirato delle abilità scolastiche attraverso la scuola materna, la famiglia e la scuola.

4.

Il Piano di orientamento della scuola materna e del piano formativo della scuola primaria provengono da un'unica fonte.